



Viale Monastir 35 – 09122 Cagliari



Via Ancona 11 – 09126 Cagliari



Via Po – 09122 Cagliari

Segreterie regionali

Al Presidente
della Regione Autonoma della Sardegna
Dott. Francesco Pigliaru
C A G L I A R I

E p.c. All'Assessore della programmazione
bilancio, credito e assetto del territorio
della Regione Autonoma della Sardegna
Dott. Raffaele Paci
C A G L I A R I

All'Assessore dell'igiene e sanità
della Regione Autonoma della Sardegna
Dott. Luigi Benedetto Arru
C A G L I A R I

Egregio Presidente,

in questi anni la Regione Sardegna ha portato avanti nel Servizio Sanitario Pubblico un processo di riorganizzazione e di adeguamento alla normativa nazionale che ha visto un'accendersi di discussioni e un'alzata di barricate che la dice tutta sull'interesse che popolazione e operatori hanno per un tema che porta con sé la misura del grado di civiltà di un intero popolo.

Senza entrare nel merito della riforma che questi giorni è assurda di nuovo alla ribalta della cronaca, avendo più volte espresso pubblicamente le nostre posizioni, che saranno sicuramente arrivate alla sua attenzione, siamo qui a chiedere, come obbligo per chi come noi tutela lavoratrici e lavoratori, di procedere all'applicazione di norme e contratti che impattano sul settore, quello della Sanità Pubblica in Sardegna che ha fatto precipitare gli operatori della Sanità sarda in una condizione di difficoltà organizzativa e gestionale che peraltro immaginiamo Lei conosca molto bene.

Siamo certi, Lei sia a conoscenza del fatto che le retribuzioni degli operatori della Sanità Pubblica della Sardegna sono le più basse d'Italia, dato confermato anche, se ce ne fosse stato bisogno dal D.G. di ATS Sardegna. Le motivazioni di questo gap sono evidentemente dovute al mancato finanziamento da parte della Regione Sardegna dei fondi contrattuali con risorse aggiuntive come previsto dai CCNL nazionali.

Tutte le altre regioni Italiane, infatti, in misura diversa tra loro, hanno nel tempo provveduto a tale finanziamento, mentre in Sardegna negli ultimi anni del Suo mandato si è proceduto, senza tema di smentita, (buste paga), a risparmiare risorse anche attingendo dalle tasche di lavoratrici e lavoratori che hanno protestato inascoltati anche su questo tema.

Oltre ventiduemila lavoratrici e lavoratori, del comparto e della dirigenza, del SSR hanno necessità ed urgenza di vedere riconosciuto concretamente il loro apporto spesso svolto in condizioni difficili, in carenza di personale e di livelli organizzativi accettabili per il funzionamento dei servizi.

I processi di riorganizzazione in atto che Lei ha dichiarato aver portato ad un risparmio di risorse comportano l'utilizzo di una parte di detti risparmi per l'incentivazione del personale.



Viale Monastir 35 – 09122 Cagliari



Via Ancona 11 – 09126 Cagliari



Via Po – 09122 Cagliari

Segreterie regionali

Chiediamo pertanto che venga data applicazione all'articolo 6, (confronto regionale), del CCNL 2016-2018 e che venga prevista in assestamento di bilancio o in Legge di Bilancio Regionale l'erogazione delle risorse di competenza per la contrattazione decentrata del comparto e della dirigenza a incremento dei fondi contrattuali, ciò anche al fine di dar corso all'applicazione del comma 14 dell'Art. 16 della Legge Regionale 27 luglio 2016, n 17.

Finora, il tentativo di omologazione dei modelli organizzativi e del trattamento economico dei dipendenti sanità sardi ha visto la rivisitazione dei livelli salariali verso il basso eccetto che per il recente rinnovo del CCNL.

La situazione di grave malcontento che serpeggia da tempo tra le lavoratrici e i lavoratori del Servizio Sanitario Regionale merita un'attenzione fattiva che finora non ha avuto riscontro nelle finanziarie regionali. Le ripetute richieste che ogni anno abbiamo rappresentato in tal senso e che sono rimaste inascoltate, ci vedranno costretti, se ancora non accolte, a porre in essere tutte le azioni di nostra competenza per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori del SSR.

Chiediamo pertanto una convocazione che affronti e risolva positivamente al più presto questa annosa vertenza.

Certi di un suo celere e positivo riscontro porgiamo cordiali saluti.

FP CGIL
(Roberta Gessa)

CISL FP
(Massimo Cinus)

UIL FPL
(Fulvia Murru)